

COMUNE DI TERNI

Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata

U.O. Pianificazione Strategica

Emendamento prot.104256 del 11/07/2019 al DUP 2019/2023 Approvato con D.C.C. n.230 del 16/07/2019

Terni Civica chiede, per all'area di proprietà comunale localizzata in Vocabolo Staino, un cambio di destinazione urbanistica da Area per servizi con destinazione commerciale SUC mq 6.500 ad Area destinata ad attrezzature di interesse comune.

Zona Staino

Distinta al NCT Foglio 118 part.lle 311 – 349 parte – 340 parte – 350 parte – 28 – 29 parte – 355 parte – 351 parte – 341 parte – 352 – strada parte.

GLI EMENDAMENTI AL DUP 2019/2023

Il Dup 2020/2022 riporta, nella parte propedeutica agli obiettivi operativi, gli emendamenti al Dup 2019/2023 deliberati dal Consiglio comunale con atto n. 230/16.07.2019.

In particolare, dei 68 emendamenti presentati, il Consiglio comunale, con la deliberazione sopra citata, ne ha approvati 13, di cui 10 del Movimento Cinque Stelle, 1 del Pd, 1 di Terni Civica, oltre ad 1 emendamento tecnico della Giunta comunale al *Programma triennale OO.PP. 2019/2021 ed Elenco annuale*.

L'emendamento presentato da Terni Civica è riferito al *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*, in particolare all'area di vocabolo Staino, di proprietà comunale, per la quale si richiede un cambio della destinazione urbanistica da *Area per servizi con destinazione commerciale SUC mq 6.500* ad *Area destinata ad attrezzature di interesse comune*.

La Giunta comunale ha proposto, invece, modifiche a 4 punti del *Programma triennale OO.PP. 2019/2021 ed Elenco annuale*: eliminazione di 2 milioni di euro di mutui per il finanziamento del Palasport a fronte di un'entrata, ripartita in tre anni, di 2 milioni di euro derivante da un contributo della *Fondazione Carit*; posticipo dall'annualità 2019 a quella del 2020 del mutuo di 500 mila euro per la realizzazione del nuovo archivio comunale; eliminazione del finanziamento per l'ampliamento 2° stralcio, 2^a fase funzionale del cimitero urbano, in quanto previsto il ricorso al *project financing*; attivazione di un mutuo di € 214.800,00 per il cofinanziamento dell'adeguamento antisismico della scuola dell'infanzia di Cardeto a vocabolo Fiori, in sostituzione di entrate proprie ed altre entrate di pari importo.

Gli emendamenti presentati dal Movimento Cinque Stelle riguardano: l'implementazione del ruolo del tavolo inter-istituzionale *Ambiente e Salute*, ponendo all'ordine del giorno specifiche attività ricognitive sulle interazioni tra le problematiche dell'inquinamento e la salute umana; l'istituzione dell'osservatorio permanente antimafia come strumento preventivo, nonché di coordinamento tra le istituzioni; l'introduzione di penalità, compresa la mancata erogazione dei *premi*, ai dirigenti che non rispettano le normative vigenti in materia di accessibilità nell'ambito delle nuove opere pubbliche; il monitoraggio dell'applicazione del contratto stipulato da *Ati 4 con Asm Terni Spa e Consorzio Nazionale Servizi* per la gestione della raccolta dei rifiuti e la modifica del regolamento di polizia urbana; l'ampliamento degli orari di apertura del canile Colleluna; la rimodulazione della Tari per artigiani e negozianti; l'elaborazione di un piano di informazione-comunicazione alla cittadinanza delle buone prassi e della prevenzione dei danni connessi al rischio ambientale; la lotta alle dipendenze e il sostegno a programmi di prevenzione; il rispetto delle regole standard come previsto da *Agenda 22* nella realizzazione dei piani relativi alle Politiche sulla Disabilità; la sperimentazione di un nuovo piano di mobilità che preveda l'istituzione di due navette elettriche gratuite sui due assi viari che attraversano il centro storico in collegamento con i quattro parcheggi gratuiti ed esterni alla Ztl.

L'emendamento presentato dal Pd è relativo alla richiesta di un'interlocuzione con il Governo per la convocazione del tavolo previsto dall'accordo di programma sull'università, al fine di comprendere la reale fruibilità dei fondi derivanti dallo strumento di Area di crisi complessa per il progetto relativo al Polo universitario di Pentima.